

ISA e regime premiale –Punteggi di affidabilità per il periodo d'imposta 2023

30 Aprile 2024

Il contenuto che stai visualizzando è riservato agli associati ANCE.

Definito il sistema di premialità collegato agli indici sintetici di affidabilità fiscale – ISA per il 2023, con un innalzamento del punteggio da 8 a 9, rispetto al 2022, per beneficiare dell'esonero dal visto di conformità per l'utilizzo dei crediti d'imposta in compensazione, o da chiedere a rimborso. Confermato, poi, l'ulteriore ed alternativo criterio di calcolo, riferito alla media dei livelli ottenuti per il 2022 ed il 2023.

Così è scritto nel **Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 22 aprile 2024, Prot. n.205127/2024**, che aggiorna, per il periodo d'imposta 2023, i diversi valori di affidabilità fiscale conseguenti all'applicazione degli ISA ed attribuiti alle imprese per usufruire di specifici benefici fiscali (*cf.* l'art.9-*bis* del D.L. 50/2017, convertito con modifiche nella legge 96/2017 – *cf.* anche la C.M. 6/E/2021).

I benefici riguardano anche il nuovo **ISA DG69U** per il **settore delle costruzioni**, applicabile a partire dal periodo d'imposta 2023 e parte della dichiarazione dei redditi da presentare nel 2024 (*cf.* il Decreto MEF 18 marzo 2024 e il Provvedimento n.68629/2024 del 28 febbraio 2024 che ha approvato il relativo Modello).

Sul tema, si evidenzia che, prima dell'adozione del citato Provvedimento sulla premialità ISA per il 2023, l'Agenzia delle Entrate ha presentato i relativi punteggi alle organizzazioni di categoria che fanno parte della Commissione degli esperti, tra cui l'ANCE, nella riunione dello scorso 8 aprile.

Per il **periodo d'imposta 2023** si è tenuto conto delle **modifiche apportate alla disciplina del regime premiale** dall'art.14 del D.Lgs. 1/2024 (cd. **D.Lgs. "Adempimenti"**, in attuazione della legge delega fiscale 111/2023).

Infatti, le premialità riferite all'esonero dal visto di conformità per l'utilizzo dei crediti d'imposta in compensazione (ai fini IVA e delle imposte dirette ed IRAP), ovvero ai fini delle richieste di rimborso del credito IVA sono state suddivise, per ciascuna fattispecie, in 2 ipotesi, a seconda dell'importo massimo del credito da compensare o da chiedere a rimborso.

Inoltre, per l'accesso ai benefici relativi all'esonero dal visto di conformità per l'utilizzo dei crediti d'imposta in compensazione o a rimborso, già previsti lo scorso anno, il punteggio "puntuale" di premialità per il periodo d'imposta 2023, rispetto al 2022, viene aumentato da 8 a 9.

In ogni caso, sono stati mantenuti, con piccole variazioni, anche **i livelli di affidabilità alternativi ai punteggi base**, al fine di ammettere al sistema premiale anche i contribuenti la cui affidabilità fiscale viene mantenuta in un arco temporale più ampio e, in particolare, nel **biennio 2022-2023** (si tratta di coloro che non riescono a raggiungere i livelli di affidabilità "puntuali" previsti per l'annualità 2023).

Sulla base delle indicazioni del Provvedimento n.205127/2024 l'ANCE dettaglia in uno **schema riepilogativo** i criteri di accesso al regime premiale per il periodo d'imposta 2023.

Si ricorda, infine, che per i soggetti che applicano gli ISA è possibile accedere al concordato preventivo biennale per il 2024-2025, aderendo alla proposta dell'Agenzia delle Entrate entro il prossimo 15 ottobre, utilizzando l'apposito Modello CPB, parte integrante dei Modelli ISA e della dichiarazione dei redditi 2024.

In caso di adesione al concordato preventivo biennale, i benefici del regime premiale vengono riconosciuti a prescindere dal punteggio di affidabilità fiscale attribuito ai fini ISA (*cfr.* art.19, co.3, D.Lgs. 13/2024).

Allegati

[Provvedimento_Direttore_AdE_22_aprile_2024_Prot_n_205127-2024](#)

[Apri](#)

schema_riepilogativo

[Apri](#)